

Design, opere in tour in città

Alleanza Maga-commercianti: in vetrina creazioni storiche e preziose

SAMARATE

Babbo Natale apre il suo villaggio

SAMARATE - Il Giardinetto di Verghera si trasforma per otto giorni nel Giardinetto di Babbo Natale. Il progetto - giunto alla seconda edizione - prenderà il via sabato 30 novembre e si concluderà domenica 8 dicembre ed è promosso dalla Cooperativa "La Nazionale", in collaborazione con la Banda "La Filarmonica di Verghera" e con il patrocinio dell'amministrazione comunale al fine di creare un Natale magico per grandi e piccoli in un'atmosfera unica piena di festa e divertimento. Si tratta di un'occasione per trascorrere tempo insieme, condividere momenti di gioia e creare ricordi indimenticabili in un'atmosfera familiare con laboratori, prelibatezze, spettacoli e musica. Ma anche con la fondamentale energia messa in campo con le associazio-



ni locali. Manca una settimana ed il 30 novembre (inizio alle 14.30) il battesimo ufficiale e l'inaugurazione del Giardinetto di Babbo Natale con il giro sul pony, il truccabimbi, le bolle di sapone, il concerto della Filarmonica di Verghera, la magia del Cappellaio matto ed infine la Cena con Babbo Natale.

Ogni giorno manifestazioni ed appuntamenti con il 1 dicembre l'esibizione del "Piccolo Coro Batticuore", la rassegna "Giocomania" con i bambini della scuola dell'infanzia e primaria attesi dal 2 al 6 dicembre per preparare tutti gli addobbi in vista dell'allestimento degli attesi Alberi di Natale. Infine il 7 e l'8 dicembre ci saranno momenti di letture magiche con Samarate Loves Books, l'esibizione del gruppo "Lo-La Dance" guidato dall'insegnante Lorian Strazzeri e l'8 il gran finale con, nel pomeriggio, il corteo diretto fino a piazza Volta, a Verghera, con la banda in concerto, l'addobbo della piazza, le renne con la slitta e la conclusione del sindaco Alessandro Ferrazzi. Il tutto senza dimenticare le specialità culinarie e la bellezza di stare insieme aspettando il Natale.

M.Be

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GALLARATE - Il Girotondo di Stefano Giovannoni per Alessi, il Game Boy del 1989 o Cucciolo lo scopino di Gedy per il wc. Questi sono solo alcuni degli oggetti esposti nelle vetrine cittadine che hanno trasformato Gallarate in un grande palcoscenico del design. Da un mese, ed in concomitanza con le mostre allestite al Maga, ha preso il via il progetto "Dentro la città c'è casa mia" pensato per creare, o meglio consolidare il rapporto tra i gallaratesi (cittadini e commercianti) ed il museo.

«Abbiamo avuto un'ottima risposta da parte non solo dai cittadini ma anche dai negozianti» afferma il responsabile del progetto, Paolo Martinelli. «Questo è un buon segnale - fa eco l'assessore alla Cultura, Claudia Mazzetti - ci fa capire che la nostra città ha voglia di essere coinvolta ed è quello che come amministrazione stiamo cercando di realizzare».

Grande adesione

Sono 81 le attività, identificate con un totem all'esterno del negozio, che hanno aderito al progetto e, come sottolinea Martinelli, i negozi non si trovano solo nel centro storico, come ad esempio le Sorelle Ramonda o Divani e Divani.

Come spiega il referente del progetto, infatti non è stata privilegiata nessuna zona della città e l'unico



La vetrina della gioielleria allestita in modo spiritoso con Cucciolo lo scopino di Gedy per il wc.

Il Girotondo, il Game Boy, Cucciolo lo scopino per il wc sono alcuni degli oggetti esposti

vincolo che è stato posto riguardava l'aver una vetrina "fronte strada" dove poter esporre l'oggetto di design selezionato. E se qual-

cuno, sia come espositore che come cittadino vuole partecipare «si faccia avanti». «Ci sono degli oggetti che mancano e altri che magari non abbiamo inserito ma che possiamo valutare - prosegue Martinelli - se qualcuno avesse la bottiglia originale della Coca-Cola del 1915 o il Barattolo Cocchina del 1927 sarebbe perfetto».

Piccole chicche

Ci sono stati poi dei com-

mercianti che, di propria iniziativa, hanno deciso di partecipare al progetto esponendo nelle proprie vetrine dei pezzi di design che loro stessi hanno recuperato. Un esempio è la macchina del caffè per bar Z8 di Marco Zanuso per Rancilio, esposta da Visionistica di Luca Cucchiara in via Manzoni, o al televisore cubo Black ST201 sempre di Zanuso per Brionvega, esposto da Expert-Ferrazzi in via Torino. «Davvero due chicche»

commenta Martinelli. E a proposito di chicche, come racconta Roberto Rancilio dell'omonima azienda che produce macchine del caffè, quella esposta a Gallarate «ha fatto la storia». «A metà degli '60 questo era un prodotto da bar poi con la collaborazione con Zanuso è diventato un oggetto quasi di culto e - racconta - siamo passati da una produzione artigianale ad una industriale, comprando anche un nuovo capannone, e anche la scelta del colore arancione è stata una scelta vincente». C'è anche chi, come la Gioielleria Federici di corso Italia, che sta ospitando lo scopino per il wc Cucciolo di Gedy, ha ironicamente allestito la propria vetrina di gioielli con rotoli di carta igienica.

Strategia vincente

In un'ottica di consolidare il legame tra il Maga e la città (e viceversa) come già accaduto per la mostra dedicata agli impressionisti e quella a Andy Warhol, i commercianti hanno la possibilità di consegnare ai propri clienti dei vouchers 2x1 di ingresso omaggio alle mostre in calendario al museo di via De Magni. «I due esperimenti precedenti hanno dato ottimi risultati - conclude Martinelli - una sinergia che si è dimostrata vincente e che vogliamo portare avanti».

Annalisa P. Colombo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quarantamila luci brillano sull'albero

leri sera la tradizionale cerimonia di accensione che apre gli eventi natalizi

GALLARATE - Più di mille persone in piazza per accendere il Natale. E anche quest'anno l'effetto "wow" è confermato. Come da programma infatti, le 40 mila luci dell'albero di Natale, e anche le luminarie del centro, si sono accese al termine del countdown iniziato dall'assessore alla cultura Claudia Mazzetti sul sagrato della Basilica. I tanti gallaratesi (e non solo) presenti hanno sostenuto il conto alla rovescia con il naso all'insù pronti ad ammirare, ed immortalare nelle foto e nel video, il momento dell'accensione. Alla fine il momento tanto atteso, le luci si accendono e tra i "wow" e gli sguardi stupiti ecco partire gli applausi. Una cerimonia che è diventata una tradizione che si ripete da nove anni ma che ogni volta si impreziosisce con delle novità. Gli studenti del conservatorio Puccini (Liu Xinran, Kexin Pan, Liwei Xu e Fan Ruoyu) con le loro voci hanno

dato il via alla cerimonia intonando (accompagnati dal pianoforte da Andrea Calzerano) le canzoni delle feste. La novità per il Natale 2024: lo spettacolo ideato da Ice Emotion sulla pista in ghiaccio, allestita in piazza Libertà. «Qgni volta che il nostro albero si illumina è sempre un'emozione e un momento di festa per tutta la città» afferma l'assessore alla Cultura, Claudia Mazzetti. Presenti anche il sindaco Andrea Cassani («una tradizione che si conferma molto attesa e che riscuote sempre un grande successo»), l'assessore alle Attività produttive, Rocco Longobardi («in questo periodo la città mette il suo vestito più bello»), la giunta al completo, i referenti del Naga e del Duc e anche Don Fabio Stevenazzi («è la luce che illumina il Natale»).

Più di mille persone presenti in piazza insieme al sindaco e a tutta la giunta

A.Col.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tutti con il naso all'insù per l'accensione dell'albero di Natale

Restaurant

Restaurant

Mangiar Bene

Restaurant

PAUSA PRANZO EURO 12,00

Osteria **Piccolo Stelvio**

AMBIENTE TRANQUILLO DOVE "MANGIAR BENE"

Pranzo di Natale 35 euro

Ai Margini del "Parco Rile Tenore Olona" GORNATE SUPERIORE via delle Madonne, 1 (traz. di Castiglione O.)

Cell. 347.3214147 - piccolostelvio@libero.it

LA FABBRICA DEI SAPORI

Un Viaggio tra i Sapori

ITALIANI ORIENTALI GIAPPONESI BRASILIANI

RISTORANTE

PRANZO CENA

LUN-VEN 14,80 LUN-DOM 25,80

BUFFET ILLIMITATO (BEVANDE ESCLUSE)

www.lafabbricadesapori.it CASTELLANZA (VA) - VIALE DON MINZONI, 29 - TEL. 0331 1660081